

Notizie utili

Sede legale:

Corso Vittorio Emanuele n.143 - 84123 Salerno
Tel 089 224800 - Fax 089 251970
e.mail: dxsele@tin.it

Sede Area Amministrativa :

Corso Vittorio Emanuele n.143 - 84123 Salerno
Tel 089 224800 - Fax 089 251970
e.mail: diramm@bonificadestrasele.it

Sede Area Tecnico-Agroambientale:

Corso Vittorio Emanuele n.143 - 84123 Salerno
Tel 089 224800 - Fax 089 251970
e.mail: dirata@bonificadestrasele.it

Ufficio Catasto e contribuenza:

C.so Vittorio Emanuele n143 - 84123 Salerno
Tel: 089 224800 - Fax 089 251970
e.mail: uffcatasto@bonificadestrasele.it

Ufficio Ragioneria

C.so Vittorio Emanuele n143 - 84123 Salerno
Tel: 089 224800 - Fax 089 251970
e.mail: uffragion@bonificadestrasele.it

Settore Impianti:

Via Lido Lago, loc. Aversana
84091 Battipaglia
Tel. e fax 0828 624086
e.mail: postmaster@bonificadestrasele.it

Settore Manutenzione e Irrigazione

Loc. Bivio Cioffi - 84025 Eboli
Tel e fax: 0828 347172
e.mail: uffmanut@bonificadestrasele.it



**CONSORZIO DI BONIFICA
IN DESTRA DEL FIUME SELE**

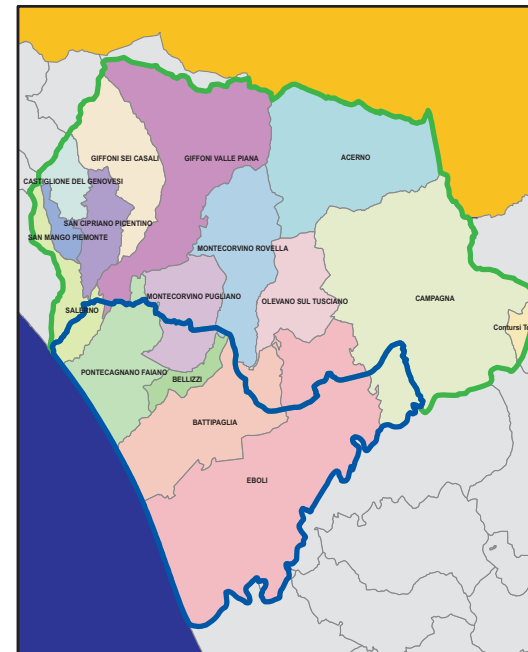
ENTE CERTIFICATO SINCERT UNI EN ISO 9001-2000 CON N. 50 100 6830





Il Consorzio di bonifica: cos'è e cosa fa

Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele

Limiti del comprensorio



Legenda

 Nuovo perimetro 2003
 Perimetro 2002

5 2.5 0 5 10 Km



NUMERO VERDE DEL CONSORZIO 800412042
(da utilizzare soltanto per informazioni relative alla contribuenza)



1. COS'È LA BONIFICA?

È l'attività che, attraverso un complesso sistema di opere, di impianti e canali:

- Difende il territorio e i centri abitati dalle piene improvvise dei fiumi e dalle piogge eccessive;
- Provvede all'irrigazione dei campi;
- Salvaguarda e valorizza l'ambiente e il paesaggio.

2. LA BONIFICA È NECESSARIA?

In Campania l'attività, svolta attraverso decine di grandi impianti idrovori e di irrigazione ed una rete scolante irrigua estesa per migliaia di Km, impedisce a larghe zone e a molte città di essere periodicamente allagate; permette di avere un'agricoltura tra le più avanzate del mondo, indispensabile per far fronte alle crescenti esigenze alimentari della popolazione, mantiene l'ambiente tipico della nostra pianura, con i suoi paesaggi e le molte specie animali e vegetali.

3. DOVE SI SVOLGE L'ATTIVITÀ DI BONIFICA?

Per le sue particolari e fragili condizioni idro-geologiche, quasi tutto il territorio regionale è classificato di bonifica. Esso è suddiviso in 11 *comprensori di bonifica*, su cui operano altrettanti Consorzi.

4. COS'È IL CONSORZIO DI BONIFICA?

Il Consorzio di Bonifica è un ente pubblico economico a carattere associativo previsto dalla legislazione statale e regionale.

5. CHI SONO I CONSORZIATI?

Sono *tutti i proprietari di immobili di qualsiasi natura* (terreni, case, fabbriche, ecc.) che ricadono nel comprensorio di bonifica. Ogni consorzio può candidarsi alle cariche consortili in occasione delle elezioni che si tengono ogni 5 anni.

6. QUALI SONO GLI ORGANI DEL CONSORZIO?

Gli organi sono:

- Il Consiglio dei Delegati*, eletto da tutti i consorziati con apposite elezioni ogni 5 anni e formato da 16 membri, di cui 12 eletti direttamente dai consorziati 1 Delegato della Regione e 3 Delegati rappresentanti della Provincia;
- Il Presidente*, eletto dal Consiglio dei Delegati tra i suoi componenti;
- La Deputazione Amministrativa* composta dal Presidente, dal Vice Presidente, da altri 4 membri eletti dal Consiglio tra i suoi componenti e dal Delegato Regionale;
- Il Collegio dei Revisori dei conti*, nominato dal Consiglio dei Delegati;

7. COSA FA IL CONSORZIO?

- Progetta, costruisce e gestisce gli impianti idrovori e di sollevamento, gli impianti di irrigazione;
- Promuove e realizza azioni di salvaguardia ambientale e paesaggistica;
- Concorre al risanamento e alla tutela delle acque irrigue;
- Realizza opere di prevenzione e protezione dalle calamità naturali e di difesa del suolo;
- Predispose il *Piano Generale di Bonifica, di irrigazione, e di tutela del territorio rurale e il Piano di classifica degli immobili*.

8. COS'È IL PIANO GENERALE DI BONIFICA, DI IRRIGAZIONE E DI TUTELA DEL TERRITORIO RURALE?

Il Piano generale di Bonifica del comprensorio, analizza la situazione e i problemi generali; detta gli obiettivi e le priorità di intervento; stabilisce le principali opere e attività da attuare con le relative necessità finanziarie.

9. COS'È IL PIANO DI CLASSIFICA DEGLI IMMOBILI?

È il Piano che, *sulla base degli indirizzi regionali*, individua e quantifica il *beneficio* (in termini economici e finanziari) che i consorziati traggono dall'attività di bonifica e di irrigazione che il Consorzio svolge.

10. COME FUNZIONA IL PIANO DI CLASSIFICA?

Sulla base del beneficio individuato dal Piano (che può variare da zona a zona in ordine alle diverse caratteristiche fisiche e idrauliche del comprensorio) viene calcolato il *contributo di bonifica* che il proprietario (in misura diversa a seconda della superficie dei terreni, del valore degli immobili ecc.) deve corrispondere al Consorzio. Coloro che utilizzano acqua per irrigazione gestita dal Consorzio, sono chiamati a concorrere alle spese di manutenzione ed esercizio della rete attraverso il *Piano di Classifica per il riparto degli oneri di irrigazione*, che distingue i tipi di coltivazione, le caratteristiche dei suoli, i sistemi irrigui, la quantità d'acqua fornita ecc. Il Consorzio utilizza i relativi introiti per far fronte alle spese di costruzione, manutenzione, e gestione delle opere e della sua attività.

11. COME SONO RISCOSSI I CONTRIBUTI DI BONIFICA E DI IRRIGAZIONE?

Il Consorzio invia al contribuente un avviso di pagamento e, in caso di mancata corresponsione della somma dovuta nei tempi prescritti, una cartella esattoriale.

12. IL CONTRIBUTO DI BONIFICA E DI IRRIGAZIONE È OBBLIGATORIO?

Sì, perché ha natura tributaria e costituisce onere reale sull'immobile; in quanto tale può essere oggetto di ricorso. La somma versata può essere dedotta dalla dichiarazione dei redditi nel caso in cui la rendita catastale sia stata calcolata senza dedurre tale onere.

13. COS'È IL CONTRIBUTO PER GLI SCARICHI?

È la somma che deve pagare al Consorzio, per i costi che sostiene per gestire e mantenere in efficienza le opere, chiunque utilizza canali consortili come recapito di scarichi provenienti da insediamenti di qualsiasi natura, tenendo conto della portata d'acqua scaricata.